

*Assenti per ufficio pubblico:*

Benaglio.  
De Capitani.  
Gallenga — Giacobone.  
Rava.  
Sanjust.

**Interrogazioni.**

**PRESIDENTE.** Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

**LIBERTINI GESUALDO**, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, sulla soppressione della comunicazione diretta telegrafica Firenze-Sassari, e sulla necessità di ripristinarla in omaggio alla legge 24 marzo 1907, n. 111.

« Abozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se non creda opportuno di attuare la graduale assunzione di tutto il servizio telefonico da parte dello Stato, a cominciare dagli uffici interurbani, nei quali il traffico abbia raggiunto tale incremento da essere aggiudicato alla 1ª classe, e quindi gestito da impiegati di ruolo, per la necessaria unicità di indirizzo e per ottenere un efficace miglioramento del servizio, tanto reclamato dal pubblico interesse.

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina e degli affari esteri, sulle sorti del capitano e dell'equipaggio del piroscafo nazionale « Maria Vittoria ».

« Tosti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se intenda migliorare le scarse e difettose comunicazioni fra le isole Pontine ed il Continente

« Tosti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere se creda di adottare un provvedimento per abolire ogni differenza nelle uniformi degli ufficiali ed uomini di truppa tanto in servizio permanente quanto in posizione di richiamo in servizio dal congedo al fine di ottenere la più completa unità morale dei due contingenti integratori della compagine di di-

fesa nazionale, fortificato l'uno dal sentimento dell'alto dovere quotidianamente compiuto e l'altro dal nobile orgoglio di far parte nel momento del maggior bisogno della grande famiglia militare italiana. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Vinaj ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti per chiedergli: se a rimediare al disservizio esistente nel tribunale di Mondovì non creda opportuno: 1º richiamare subito al tribunale stesso o sostituire senza altro ritardo il giudice ora distaccato al tribunale di Roma; 2º revocare l'incarico dato al giudice istruttore di fungere anche da istruttore presso il tribunale di Alba, funzioni assolutamente inconciliabili sia per la distanza tra le sedi de' due tribunali, mentre Alba è vicinore ad altre città sedi di tribunale, sia ancora perchè le esigenze del servizio d'istruzione penale presso il tribunale di Mondovì sono tali da non permettere, senza scapito del servizio stesso, che il giudice addettovi possa anche dedicare altrove la sua attività; 3º mantenere, infine, o quanto meno sostituire con un giudice di quarta categoria l'aggiunto giudiziario or esistente e pur esso necessario perchè il servizio possa funzionare in modo regolare e consentaneo alla importanza del tribunale. *(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Falletti, Curreno, Vinaj, Bovetti ».

**Interpellanze.**

**PRESIDENTE.** Si dia lettura delle interpellanze presentate oggi.

**LIBERTINI GESUALDO**, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se non ritenga urgente presentare provvidenze legislative intese a tutelare — col mezzo dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro — i lavoratori della terra e se non creda opportuno estendere pure a questa categoria la legge sul probivirato di cui godono gli operai dell'industria.

« Dugoni, Mazzoni, Merloni. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se e quando verrà presentato il di-